

---

## **Povert  sanitaria: Banco farmaceutico, "nel 2022 in Italia 390.000 persone hanno chiesto aiuto alle realt  assistenziali per farsi curare"**

“Nell’anno in corso, le persone in condizioni di povert  assoluta sono 5 milioni e 571mila persone (9,4% della popolazione residente). Circa il 7% di queste (pari a 390mila individui) si   trovato in condizioni di povert  sanitaria. Ha dovuto, cio , chiedere aiuto ad una delle 1.806 realt  assistenziali convenzionate con Banco Farmaceutico per ricevere gratuitamente farmaci e cure”. Lo rivela il 10° Rapporto sulla povert  sanitaria di Banco farmaceutico, presentato oggi. “Nonostante l’impronta universalistica del nostro Servizio sanitario nazionale (Ssn), parte consistente della spesa farmaceutica resta a carico dei cittadini – si legge -. In particolare, nel 2021 il 43,5% (cio  3,87 miliardi di euro) della spesa farmaceutica   stata pagata dalle famiglie (+6,3% rispetto al 2020), con profonde differenze tra le possibilit  di quelle povere e quelle non povere. Una persona indigente ha a disposizione un budget per la salute pari a soli 9,9 euro al mese, mentre una persona non povera ha a disposizione sei volte tanto, cio  66,83 euro mensili. Limitandoci al budget per l’acquisto di farmaci, i poveri hanno a disposizione solo 5,85 euro, mentre i non poveri 26”. Il 60% della spesa sanitaria dei poveri   destinata alla spesa per farmaci a fronte dell’equivalente 38% delle famiglie non povere. Questo perch  il Ssn non offre alcuna copertura per i farmaci “da banco”, non avendo introdotto distinzioni tra chi   sotto la soglia di povert  e chi   al di sopra. Le difficolt  economiche “lambiscono anche le famiglie non povere: nel 2021 hanno cercato di ridurre le spese sanitarie (rinunciando o rinviando a visite mediche/accertamenti periodici) complessivamente oltre 4 milioni e 768mila famiglie (10 milioni 899 mila persone), di cui quasi 639mila (1 milione e 884mila persone) in povert  assoluta. La rinuncia alle cure   stata praticata da 27 famiglie povere su 100 a fronte di 13 famiglie non povere su 100, per un totale di 15 famiglie su 100”. “La povert  sanitaria continua a rappresentare un grave problema per migliaia di famiglie povere, mentre sacrifici e rinunce riguardano sempre pi  spesso anche quelle non povere - Sergio Daniotti, presidente della fondazione Banco farmaceutico -. Speriamo che i dati del nostro Rapporto siano letti con attenzione dalle istituzioni e che rappresentino per esse uno strumento per comprendere pi  a fondo i bisogni di chi   in difficolt  e attuare, cos , misure e politiche in grado di risponderci con efficacia”.

Andrea Regimenti